

# Interinale. La Finanziaria 2010 aumenta il ruolo polifunzionale dei privati Agenzie a caccia di nuove alleanze

SONO molteplici le novità sul mondo del lavoro contenute nella legge finanziaria 2010, da quelle sugli ammortizzatori sociali e sulla somministrazione di lavoro, agli incentivi alle assunzioni e al reimpiego. Un mare magnum di innovazioni giuslavoristiche su cui molti ancora navigano a vista, senza sapere quali strumenti si potranno usare per aiutare i lavoratori a rimanere tali.

Per discutere gli elementi centrali, l'incontro "Legge Finanziaria 2010 - le principali novità per il mercato del lavoro"

organizzato da Gi Group, con il patrocinio dell'Associazione italiana direttori del personale (Aidp) ha riunito professori universitari, sindacalisti e direttori delle agenzie del lavoro, che sempre più diventano protagonisti nel ruolo di mediazione

## L'ANALISI

Tiraboschi (Università di Modena): «Servono operatori efficienti in grado di offrire flessibilità e di sviluppare competenze»

tra lavoratore e azienda.

La necessità è, infatti, costruire una rete di operatori pubblici e privati che sappiano leggere il mercato, essere validi mediatori e cogliere le opportunità, come ad esempio quella sul bonus per la ricollocazione, «accanto al lavoro interinale come lavoro flessibile, oggi si ripristina lo staff leasing, la collaborazione a tempo indeterminato», dice Mi-

chele Tiraboschi, ordinario di diritto del lavoro dell'Università di Modena, novità davanti alle quali l'impresa deve avere la certezza di non essere sola,

«ma può trovare operatori efficienti che offrono flessibilità e know how, che siano ad esempio capaci di sviluppare competenze attraverso l'uso dei fondi interprofessionali».

Se la crisi per molti rappresenta un'opportunità, «la parola chiave è competenza - commenta Luca Wignaga, vicepresidente Aidp - le agenzie interinali hanno tutti gli strumenti per diventare operatori globali del lavoro, devono però passare dal concetto di shop del lavoro a quello di space job: uno spazio di consulenza dove la formazio-

ne diventa strategica».

La finanziaria evidenzia, infine, la necessità di un ruolo polifunzionale delle agenzie del lavoro «come snodo del mercato, grazie anche alla possibilità di usare il bonus di intermediazione - dice Stefano Colli-Lanzi, ad di Gi Group - la mancanza del lavoro rende, infatti, necessaria quella riconversione del mercato, che è possibile solo attraverso un impegno formativo». Lavorare sul tema della produzione delle competenze e non solo della sua commercializzazione è la meta delle agenzie del lavoro, fine che grazie a una maggiore conoscenza della legge finanziaria si potrà realizzare con più facilità.

**An. Dem.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

